



1371

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e in particolare l'articolo 17, comma 3, lett. d);

Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione in data 8 aprile 2010, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Vista la nota dell'Agenzia del Demanio - Filiale Lombardia - Sede di Milano del 24 marzo 2010, prot. 2010/7018, ns. prot. 3982 del 31 marzo 2010, con la quale chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., per l'immobile appresso descritto;

Sentita la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, di cui alla nota prot. n. 6809 del 28 maggio 2010;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

denominato ISTITUTO NAZIONALE SORDOMUTI – LICEO ARTISTICO BOCCIONI
provincia MILANO
comune MILANO
sito in PIAZZALE ARDUINO, 4

censito in catasto al

Foglio 303 particella 96 C.T.

Foglio 6 particella 5606 C.F.

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà dell'Agenzia del Demanio - Filiale Lombardia - sede di Milano presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato ISTITUTO NAZIONALE SORDOMUTI – LICEO ARTISTICO BOCCIONI, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10-comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del citato Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni a cura della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ai destinatari individuati nella relata di notifica e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopracitato Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni, ricorso amministrativo al Direttore Generale per i beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge del 6 dicembre 1971, n. 1034, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Data 15/06/2006

IL DIRETTORE REGIONALE

(Dott.ssa Caterina Bon Valsassina)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:	
Denominazione	ISTITUTO NAZIONALE SORDOMUTI LICEO ARTISTICO BOCCIONI
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
Indirizzo	PIAZZALE ARDUINO, 4
Natura	FABBRICATO

Foglio	Particelle
303	96 C.T.
6	5606 C.F.

Relazione Storico - Artistica:
L'<i>Istituto Nazionale Sordomuti – Liceo artistico Boccioni</i> è un vasto edificio di forma pentagonale a corte chiusa, che si sviluppa su tre piani fuori terra e un livello seminterrato, situato sul lato ovest del perimetro dell'ex area fieristica di Milano. Costruito nel 1933, come sede del Regio Istituto Nazionale dei Sordomuti "Principi di Piemonte", è un volume che traduce in forme architettoniche le giaciture urbanistiche del piano Beruto. Ad un impianto complessivo di tipo ottocentesco, impostato sull'asse di simmetria di piazzale Arduino, corrisponde l'utilizzo di un linguaggio classicista fortemente stilizzato. Nel corpo di entrata, in leggero aggetto rispetto al filo della facciata, sono riconoscibili quattro lesene che inquadrano un doppio ordine di aperture e sorreggono un cornicione continuo in calcestruzzo. Le lesene e l'aggetto si ripetono anche nei corpi d'angolo. I tre lati verso la strada sono arricchiti dall'uso di cornici svasate di cemento intorno alle aperture e da un basamento in pietra nel quale sono inserite le finestre del piano seminterrato. I fronti interni e il retro sono caratterizzati da una maggiore semplicità formale, nella quale riconosciamo alcuni dettagli significativi, come la cornice in cemento a sezione circolare intorno alle aperture, i serramenti in legno con disegno a fasce, il basamento in intonaco stollato. Nonostante i danni bellici e gli adeguamenti funzionali subiti nel corso del XX secolo, l'edificio rappresenta una testimonianza importante del complesso passaggio dall'architettura tardo classicista di inizio novecento a quella razionalista. Per tali ragioni se ne dichiara l'interesse culturale.

Milano, li 15/06/2010

IL DIRETTORE REGIONALE

(Dott.ssa Caterina Bon Valsassina)

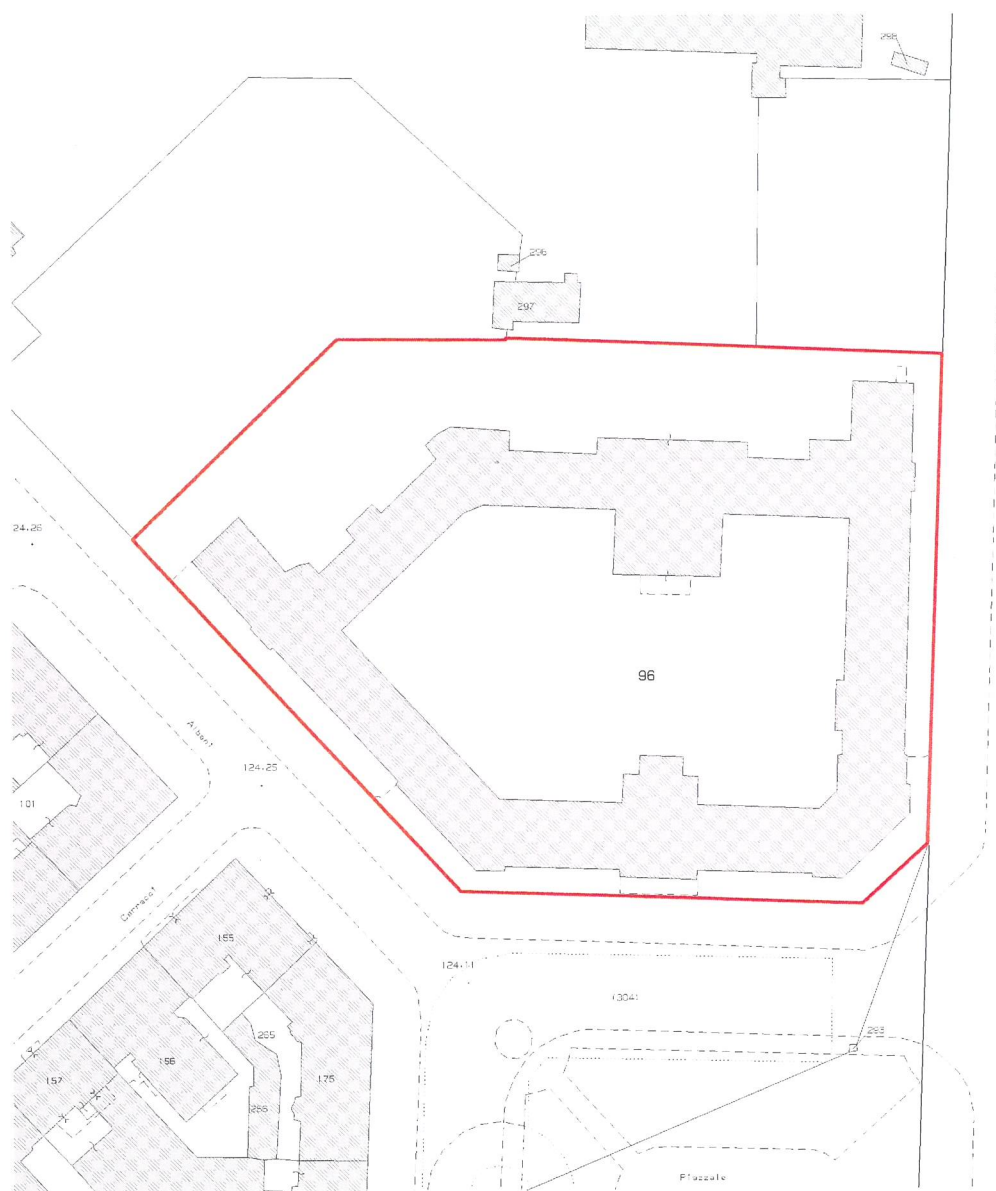


Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

MILANO – ISTITUTO NAZIONALE SORDOMUTI – LICEO ARTISTICO BOCCIONI
estratto di individuazione catastale



Milano, li 15/06/2010

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott.ssa Caterina Bon Valsassina)